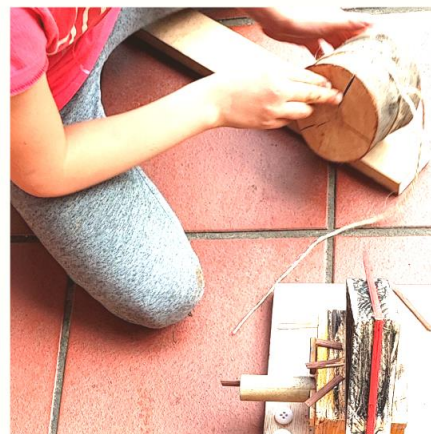


Figli d'Arte

INCONTRI LABORATORIALI CON LE "FAMIGLIE" DI MATERIALI ARTISTICI PER SENTIRSI A CASA NEL MONDO DELLA CREATIVITÀ



Bruno Munari in "Fantasia" scriveva: "... la creatività esige un'intelligenza pronta ed elastica, una mente libera da preconcetti di ogni genere, pronta ad imparare ciò che gli serve in ogni occasione e a modificare le proprie opinioni quando se ne presenta una più giusta ..."

I laboratori del progetto "FIGLI D'ARTE" sono focalizzati sull'idea di favorire **esperienze di benessere e scoperta** attraverso quell'armonia tra "**sensazioni, emozioni, fantasie, pensieri e azioni**" che spontaneamente caratterizza il libero processo creativo e che rappresenta la "forza" dell'Arte.

L'esperienza estetica in tutte le arti costituisce una via privilegiata per accedere alle emozioni e riveste quindi un ruolo fondamentale nei processi di formazione della personalità.

L'arte visiva (disegno, pittura, scultura...) è fatta di immagini, di segni, colori e manufatti che da un lato aiutano a comprendere come è fatto il mondo fuori da noi e contemporaneamente favoriscono l'espressione del mondo interiore del bambino. L'atto creativo è infatti un efficace ponte tra ciò che abita "dentro" e "fuori" da ciascuno di noi ed è uno spazio di lavoro libero, divertente, giocoso e un modo davvero intelligente di investire tempo ed energie.

Finalità

I laboratori del progetto sono dedicati, come recita il sottotitolo, a generare degli incontri tra i bambini e le "famiglie" di materiali artistici con la finalità di farli "sentire a casa", in una zona di comfort nel mondo della creatività, cioè in quello spazio dove le idee, le cose e le azioni si incontrano.

Obiettivi generali

- Esplorare modalità espressive, comunicative e ludiche a partire dal processo creativo;
- Vivere uno spazio di piacere e benessere durante il processo creativo;
- Sperimentare materiali, tecniche e strumenti che stimolino la sensorialità e la sensibilità;
- Svolgere un'attività propedeutica alla conoscenza del linguaggio artistico (linee, punti, superfici, volumi...)
- Fornire uno strumento per esprimere pensieri, idee ed emozioni in un contesto accogliente;
- Offrire le potenzialità di una comunicazione non verbale per facilitare l'espressione di tutti;
- Sviluppare la creatività individuale in un contesto di gruppo.

Modalità

Nel percorso di laboratori verranno proposte diverse "famiglie di materiali":

1. **L'argilla** (o creta, o terra) che si distingue per le sue caratteristiche di "**plasmabilità**", cioè quella possibilità di cambiare forma sotto le mani di chi sta creando. Verranno sperimentati vari impasti di argilla rossa, bianca o marrone e strumenti di varia natura: da quelli in uso ai ceramisti come stecche e mirette ma anche elementi di uso comune o elementi naturali. La proposta comprende la realizzazione nel corso degli 8 incontri dell'intero ciclo di creazione di un manufatto in ceramica nelle sue fasi di: modellazione, essiccazione, prima cottura per ottenere terracotta, successiva colorazione con smalti ceramici o ingobbi, seconda cottura per ottenere ceramica.

Mesi ottobre-novembre 2023

2. **I colori liquidi e secchi** (acquarelli, pastelli ad olio, temperelli, carboncini, pigmenti naturali...). L'esperienza prevede l'utilizzo di materiali artistici che non sono sempre presenti nelle case o nelle aule scolastiche ma che possono essere molto interessanti per la loro varietà di caratteristiche. Di questo gruppo fanno parte ben 2 famiglie: i materiali liquidi e quelli secchi. Ogni elemento presenta delle caratteristiche uniche sia nella fase di utilizzo (pastosi, leggeri, scorrevoli, polverosi, trasparenti...) sia nella resa estetica e i bambini saranno messi nelle condizioni di poterle scoprire in autonomia con la facilitazione della conduttrice, facendo "amicizia" con il carattere di ciascun materiale. Tutte le "prove-colore" andranno a comporre un libro d'artista.

Mesi gennaio-febbraio 2024

3. **I materiali da costruzione** (legno, cartone, terracotta ecc...). Nell'ultima fase dell'anno potremo sperimentare una varietà di lavori tridimensionali realizzati prevalentemente in legno e cartone, sperimentando strumenti adeguati (es. carta vetrata per lisciare il legno) e sperimentando semplici meccanismi di incastro e incollaggio per la costruzione delle proprie opere. Sarà l'occasione per lavorare anche con l'equilibrio, i pesi, l'occupazione dello spazio... Ma anche per integrare alcune tecniche già sperimentate nelle fasi precedenti (per es. con quali materiali posso dipingere il legno? Quale funziona bene sulle mie costruzioni in cartone? ...). In questa fase saranno da spunto alcune opere di arte moderna, come le sculture di Picasso, le macchine inutili di Munari, i mobile di Calder.

Per ciascun materiale avremo cura di esplorare più dimensioni:

- **dimensione sensoriale:** lavoro a mani nude e con strumenti che permette di amplificare e affinare la sensibilità tattile che sta alla base della percezione umana della realtà. Partiamo dal presupposto che i bambini durante la prima infanzia costruiscono una propria idea di ciò che li circonda proprio attraverso la manipolazione degli oggetti, spesso “sentiti” anche con la bocca. L'esperienza che abbiamo maturato nel campo ci permette di affermare per esempio che l'uso dell'argilla e di altri materiali manipolabili risulta essere tra le attività creative più gradite anche perchè “restituisce” forti sensazioni a livello multisensoriale, al di là del manufatto prodotto.
- **dimensione cognitiva:** lavorare materiali molto differenti significa anche poter accedere alla **terza dimensione** in un mondo popolato di immagini (piatte, bidimensionali) e quindi significa confrontarsi con la complessità di un'opera che prevede molteplici “punti di vista” e la necessità di dover continuamente compiere piccole/grandi scelte per “formare” l'opera e conferirgli stabilità (lavoro sull'equilibrio). Un vero lavoro di costruzione.
- **dimensione creativa:** i materiali scelti consentono di “dar forma” potenzialmente a qualsiasi immagine e/o oggetto e di poter svolgere un'azione di **metamorfosi** continua. Questa grande versatilità è un forte stimolo all'ideazione e permette a chiunque di esprimersi con un linguaggio “artistico”.

Nello svolgersi dei percorsi di laboratorio, **il singolo incontro può articolarsi in:**

- **Stimolazione:** vengono PRESENTATI al gruppo MATERIALI, STRUMENTI e TECNICHE che facilitino l'avvio della produzione creativa (unione di pensiero e azione delle mani).
- **Processo creativo:** dal momento in cui si avvia la fase di stimolazione può considerarsi innescato il processo creativo che porterà ogni membro del gruppo a produrre la sua opera. In questo percorso della mente, gli stimoli, il materiale a disposizione e il “mondo interno” del bambino si incontrano e si “formano”, nel senso che si danno una forma a vicenda, una sorta di veste visibile e condivisibile. Poiché nel mondo dell’immaginario non valgono le medesime regole del mondo razionale, il processo creativo e la fase di produzione sono “**SPAZI LIBERI**”, *contenuti da un setting ben strutturato*.
- **Esposizione-narrazione:** una fase di condivisione dell'esperienza attraverso il racconto orale spontaneo di ciò che si sta creando.

Struttura del percorso

Il percorso è idealmente organizzato in tre step tematici (o cicli):

- 1- L'argilla da ottobre a novembre
- 2- I materiali liquidi e secchi da gennaio a febbraio
- 3- I materiali da costruzione da marzo ad aprile.

Ogni partecipante può seguire l'intero percorso da ottobre 2023 ad aprile 2024 oppure un singolo ciclo.

Partecipanti

E' prevista la partecipazione di un gruppo di 10 bambini max ORSETTI O TIGROTTI frequentanti la Scuola dell'Infanzia che ospita il progetto.

Tempi

L'orario di partecipazione dei bambini è dalle 15.45 alle 16.45.

Spazi

Le caratteristiche peculiari del progetto rendono necessario uno **spazio fisico di medie dimensioni** che possa accogliere tutti partecipanti e i loro manufatti, tavoli per lavorare e relative sedie oppure spazio a terra su cui stendere teli. Le aule di cui dispongono le classi sono già uno spazio idoneo ma se le insegnanti dovessero preferirlo potrebbe essere utilizzato uno spazio alternativo. In ogni caso è necessario considerare un luogo in cui le opere possano essere messe ad asciugare se necessario. Data la fascia d'età sarebbe opportuno che lo spazio scelto per l'attività fosse nelle immediate vicinanze di un bagno.

Elisa Zappa per Spazio Ars



1° step – Le argille

OTTOBRE

Mercoledì 4- 11-18-25

NOVEMBRE

Mercoledì 8-15-22-29

2° step – I colori liquidi e secchi

GENNAIO

Mercoledì 10-17-24-31

FEBBRAIO

Mercoledì 7-14-21-28

3° step – I materiali da costruzione

MARZO

Mercoledì 6-13-20-27

APRILE

Mercoledì 3- 10-17-24